

## L'INTERVENTO

**ANDREA BRIZZI**  
Presidente Ance Grosseto

### GLI IMMOBILI COME BANCOMAT



**G**LI IMMOBILI sono il bene più tassato in assoluto, una sorta di bancomat. Nel 2012 hanno reso allo Stato 44 mi-

liardi di euro, 12 in più rispetto al 2011. E chi ne paga le conseguenze è l'edilizia, che più di tutti contribuisce al Pil nazionale. Questo significa porre ostacoli a una categoria. All'emergenza fisco deve porsi rimedio. Una delle modifiche prioritarie è correggere l'Imu: l'imposta va ridimensionata e parametrata al reddito dei contribuenti. Per questo occorrerà agire sulle rendite catastali, rivalutando gli immobili di pregio rispetto a quelli delle periferie, favorire gli affitti con un'aliquota agevolata per chi sceglie il canone concordato e destinare una parte del gettito Imu all'acquisto di immobili per la locazione delle fasce deboli. Più di tutto, però, va eliminata la maggiore ingiustizia che l'Imu produce, cioè la tassa anche sugli immobili rimasti invenduti. E poi occorre bloccare gli aumenti dell'Iva sulla casa. Così come va eliminata l'Iva dalla responsabilità solidale: è stata addossata alle imprese la responsabilità dei comportamenti fiscali dei propri fornitori senza strumenti adatti a verificarne la correttezza, un controllo esercitabile solo dallo Stato. Le conseguenze sono costi amministrativi elevatissimi per tentare di dimostrare l'indimostrabile e assurdi costi finanziari.

